

COMUNE DI VILLA LAGARINA

Provincia di Trento



**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2015
E DOCUMENTI ALLEGATI**

L'organo di revisione

Stefano Bettini

Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI	1
VERIFICA DEGLI EQUILIBRI	2
A. BILANCIO DI PREVISIONE 2015	2
1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi	2
2. Verifica equilibrio corrente	3
3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate	4
4. Entrate e spese una tantum	4
5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria	5
6. Dati anni precedenti	6
7. Verifica dell'equilibrio della gestione dell'esercizio 2015	9
B. BILANCIO PLURIENNALE	10
8. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale	10
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	11
9. Verifica della coerenza interna	11
<i>Nel bilancio di previsione si rileva che la spesa del personale è stata determinata facendo riferimento all'accordo sottoscritto in data 22.09.2008 tra i rappresentanti di parte pubblica ed i rappresentanti delle organizzazioni sindacali. .</i>	11
10. Verifica della coerenza esterna	12
<i>Per l'esercizio finanziario 2015, l'Ente ha rispettato l'obiettivo del saldo finanziario di competenza mista, secondo le modalità previste dall'Intesa di data 31 gennaio 2011 tra la Provincia Autonoma di Trento ed il Consiglio delle Autonomie locali, successivamente disciplinate con deliberazione della Giunta Provinciale n. 830 di data 27 aprile 2011. Gli obiettivi 2015 dei singoli Enti oltre i mille abitanti sono stati quantificati in applicazione dei criteri di cui al punto D. del Protocollo d'intesa integrativo in materia di finanza locale per il 2012 e riportati alla Tabella B allegata; con determinazione del Dirigente del Servizio Autonomie Locali n. 240 di data 9 agosto 2012 gli obiettivi sono stati formalizzati a seguito della validazione dei dati finanziari di riferimento</i>	12
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015	14
TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE	15
Imposta Immobiliare Semplice – IM.I.S.	16
Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni	16
Addizionale comunale I.R.P.E.F.	16
T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)	17
Altre imposte	17
TITOLO II - ENTRATE DA TRASFERIMENTI	17
Trasferimenti correnti dalla Provincia Autonoma di Trento	17
Andamento utilizzo del Fondo investimenti minori in parte corrente	18
TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	19
Categoria 1°: Proventi dei servizi pubblici	19
Categoria 2°: Proventi di beni dell'ente	19
Categoria 3°: Interessi su anticipazioni e crediti	19
Categoria 4°: Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società	20
Categoria 5°: Proventi diversi	20
TITOLO IV e V - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	21
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	21
Verifica della capacità di indebitamento	22
Anticipazioni di cassa	23
TITOLO I - SPESE CORRENTI	24
Intervento 01 - Personale	25
Intervento 02/03/04 - Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi	25
Intervento 05 – Trasferimenti	25
Intervento 06 – Interessi passivi e oneri finanziari diversi	25
intervento 08 – Oneri straordinari della gestione corrente	26
Intervento 11 – Fondo di riserva	26
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	26
BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017	27
CONCLUSIONI	34

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Bettini Rag. Stefano, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 4 del 3.3.2014:

- ❑ ricevuto in data 4.3.2015 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 3.3.2015 con delibera n. 23 :
 - bilancio pluriennale 2015/2017;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2013;
 - il piano delle Opere Pubbliche per l'anno 2015 e pluriennale 2015-2017 redatto su indicazione della deliberazione di Giunta Provinciale n. 1061 del 17.05.2002 e circolare n. 19 del 24.11.2003 del Servizio Autonomie Locali;
 - le proposte delle deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- prospetto analitico delle spese del personale previste in bilancio;
 - prospetto dei trasferimenti provinciali;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere (non previsti mutui e prestiti nell'anno 2015);
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- ❑ viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare la L.P. n. 36/1993;
 - ❑ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - ❑ visto il regolamento di contabilità, approvato con delibera consiliare n. 90 del 20.12.2000 e ss. mm. (delibera consiliare n. 6 dd. 03.3.2010);
 - ❑ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - ❑ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 3.3.2015 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;
 - ❑ considerato che le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

A. BILANCIO DI PREVISIONE 2015**1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi:

Quadro generale riassuntivo					
Entrate			Spese		
Titolo I:	Entrate tributarie	1.599.800,00	Titolo I:	Spese correnti	3.267.863,00
Titolo II:	Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	1.022.826,00	Titolo II:	Spese in conto capitale	315.000,00
Titolo III:	Entrate extratributarie	893.787,00			
Titolo IV:	Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	782.922,00			
Titolo V:	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	800.000,00	Titolo III:	Spese per rimborso di prestiti	1.566.360,00
Titolo VI:	Entrate da servizi per conto di terzi	1.434.066,00	Titolo IV:	Spese per servizi per conto di terzi	1.434.066,00
	Totale	6.533.401,00		Totale	6.583.289,00
Avanzo di amministrazione 2014 presunto		49.888,00			
Totale complessivo entrate		6.583.289,00	Totale complessivo spese		6.583.289,00

2. Verifica equilibrio corrente

L'equilibrio corrente è assicurato come segue:

Entrate titoli I, II e III	3.516.413,00	
Spese correnti titolo I	3.267.863,00	
Differenza parte corrente (A)		248.550,00
Quota capitale amm.to mutui	766.360,00	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		
Quota capitale amm.to altri prestiti		
Totale quota capitale (B)		766.360,00
Differenza (A) - (B)	-	517.810,00

Come previsto dal protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2015, all'interno del titolo terzo delle uscite è stato contabilizzato l'intervento "rimborso di quota capitale di mutui e prestiti" per € 517.810.

La differenza negativa nell'equilibrio di parte corrente, risulta compensata dall'entrata prevista nel titolo quarto, intervento contabilizzato in "anticipo trasferimenti PAT per estinzione anticipata", come successivamente illustrato nell'equilibrio di parte straordinaria.

Tale differenza è così finanziata:

- avanzo d'amministrazione 2014 presunto per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- avanzo d'amministrazione 2014 presunto per finanziamento spese non ripetitive	
- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- altre (avanzo di amministrazione vincolato e oneri di urbanizzazione)	
Totale	

	Preventivo Assestato 2014	Preventivo 2015
ENTRATE		
Titolo I	1.471.960,00	1.599.800,00
Titolo II	1.587.635,00	1.022.826,00
Titolo III	920.571,00	893.787,00
Totale titoli I,II, III (A)	3.980.166,00	3.516.413,00
SPESE TITOLO I (B)	3.635.227,00	3.267.863,00
DIFFERENZA (C=A-B)	344.939,00	248.550,00

RIMBORSO PRESTITI (D) Parte del TIT. III*	344.939,00	766.360,00
SALDO SITUAZIONE CORRENTE (C-D)	0	- 517.810,00
Copertura o utilizzo saldo:		
1) Avanzo di amministrazione	-	-
2) Oneri di urbanizzazione	-	-

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per fondo ordinario investimenti		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per canone depurazione acque	190.000,00	190.000,00
Per sanzioni amministrative codice della strada	6.000,00	7.500,00
Per mutui		

4. Entrate e spese una tantum

La situazione corrente dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti spese una tantum ai sensi dell'articolo 5 comma 7 del DPRG 28 MAGGIO 1999 N.4/L, come modificato dal DPGR 1 febbraio 2004 N. 4/L, coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n.1.

Per l'anno 2015 le uniche spese una tantum previste riguardano la concessione di contributi ad associazioni varie per euro 12.000,00.

Trattasi di spese non originate da cause permanenti e perciò non prevedibili in via continuativa.

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

	Preventivo Assestato 2014	Preventivo 2015
ENTRATE		
Titolo IV	526.808,00	782.922,00
Titolo V (categ. 2, 3 e 4)*	0,00	0,00
Totale titoli IV e V (A)	526.808,00	782.922,00
SPESE TITOLO II (B)	526.808,00	315.000,00
SALDO SITUAZIONE C/CAPITALE (A-B)	0,00	467.922,00
Quota spesa corrente finanziata con oneri urbanizzazione		-
Copertura o utilizzo saldo: Avanzo di amministrazione		49.888,00

Come previsto dal protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2015, all'interno del titolo quarto delle entrate è stato contabilizzato l'intervento "anticipo trasferimenti PAT per estinzione anticipata" per € 517.810.

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2014 presunto	49.888,00	
- avanzo del bilancio corrente	-	
- alienazione di beni	50.730,00	
- altre risorse	44.622,00	
Totale mezzi propri		145.240,00
Mezzi di terzi		
- mutui	-	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi provinciali	167.260,00	
- contributi regionali		
- contributi da altri enti	2.500,00	
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		169.760,00
TOTALE RISORSE		315.000,00
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		315.000,00

6. Dati anni precedenti

6.1 Contributo per permesso di costruire

La previsione per l'esercizio 2015 presenta le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Permesso di costruire	Esercizio 2012 (Titolo IV)	Esercizio 2013 (Titolo IV)	Esercizio 2014 * (Titolo IV)	Esercizio 2015 (Titolo IV)
Previsione				44.622,00
Accertamento	222.487,25	88.839,79	38.668,62	
Riscossione (competenza)	222.487,25	88.839,79	38.668,62	

* ☐ **Accer.to 2014**
☐ **Prev. def. 2014**

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente è la seguente:

- | | | |
|---|-----------|----|
| 1 | anno 2013 | 0% |
| 2 | anno 2014 | 0% |
| 3 | anno 2015 | 0% |

6.2. Recupero evasione tributaria

L'entrata presenta il seguente andamento:

Recupero evasione ICI/IMUP	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2014*	Esercizio 2015
Previsione				40.000,00
Accertamento	24.550,79	30.605,07	218.230,22	
Riscossione (competenza)	23.538,79	18.309,82	218.230,22	

* ☐ **Accer.to 2014**
☐ **Prev. def. 2014**

Il revisore invita l'Amministrazione a continuare il monitoraggio della riscossione.

6.3. Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 d.lgs. 285/92 e ss.mm. e ii.)

L'entrata presenta il seguente andamento:

Recupero evasione ICI/IMUP	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2014*	Esercizio 2015
Previsione				6.000
Accertamento	8.680,19	6.922,53	3.480,48	
Riscossione (competenza)	7.714,69	5.790,33	3.480,48	

* ☐ Accer.to 2014
☐ Prev. def. 2014

6.3 Risultato di gestione

La gestione di competenza nel 2014 è la seguente:

Accertamenti di competenza	5.039.546,52
Impegni di competenza	4.958.535,30
Risultato gestione competenza	81.011,22

6.4 Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione degli esercizi precedenti è il seguente:

	Risultato 2010	Risultato 2011	Risultato 2012	Risultato 2013
Risultato di amministrazione (+/-)	371.565,16	268.996,81	559.582,11	78.895,59
<i>di cui:</i>				
Vincolato				
Per investimenti				
Per fondo ammortamento				
Non vincolato	371.565,16	268.996,81	559.582,11	78.895,59

L'avanzo presunto quantificato a fine 2014 in complessivi € 170.394,96 deriva da:

- | | | |
|--|---|-----------|
| 1) variazione positive dei residui | € | 89.383,74 |
| 2) da avanzo presunto della gestione competenza 2014 | € | 81.011,22 |

Avanzo presunto applicato al bilancio preventivo 2015

	Preventivo 2015		Preventivo 2015
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente	-	Avanzo vincolato applicato alla spesa in conto capitale	-
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente	-	Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	-
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive	-	Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	49.888,00
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti	-	Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	-
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	-	Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	-

6.5 Situazione di cassa

La situazione di cassa dell'ente al 31.12 degli ultimi quattro esercizi presenta i seguenti risultati:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2010	913.369,74	0,00
Anno 2011	661.395,91	0,00
Anno 2012	288.704,29	0,00
Anno 2013	0	154.324,03
Anno 2014	0	119.435,15

6.6 ORGANISMI PARTECIPATI

Non sono previste assunzioni/dismissioni di partecipazioni durante il triennio 2015-2017.

Relativamente alle partecipazioni, quasi esclusivamente in “società di sistema,” non sono previsti interventi di natura finanziaria (es.: ripianamento perdite, aumento di capitale, ...).

7. Verifica dell'equilibrio della gestione dell'esercizio 2015

L'organo di revisione rileva che la gestione finanziaria complessiva dell'ente del 2015 risulta in equilibrio.

Si rileva che è stata presentata la relazione della Giunta Comunale al Consiglio Comunale in ordine alle risultanze complessive di bilancio nonché sullo stato di attuazione dei programmi.

Alla data odierna non risulta applicato al bilancio 2014 l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2013.

B. BILANCIO PLURIENNALE**8. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale****ANNO 2016**

L'equilibrio corrente nell'anno 2016 è assicurato come segue:

Entrate titoli I, II e III	3.413.096,00	
Spese correnti titolo I	3.171.756,00	
Differenza parte corrente (A)		241.340,00
Quota capitale amm.to mutui	241.340,00	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		
Quota capitale amm.to altri prestiti	-	
Totale quota capitale (B)		241.340,00
Differenza (A) - (B)		-

ANNO 2017

L'equilibrio corrente nell'anno 2017 è assicurato come segue:

Entrate titoli I, II e III	3.413.096,00	
Spese correnti titolo I	3.171.756,00	
Differenza parte corrente (A)		241.340,00
Quota capitale amm.to mutui	241.340,00	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		
Quota capitale amm.to altri prestiti	-	
Totale quota capitale (B)		241.340,00
Differenza (A) - (B)		-

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

9. Verifica della coerenza interna**9.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni****9.1.1. PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici è stato redatto conformemente alle indicazioni (circolare n. 15 di data 10.10.2002) e agli schemi predisposti dall'Osservatorio dei Lavori Pubblici della P.A.T.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici della P.A.T.

9.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

Nel bilancio di previsione si rileva che la spesa del personale è stata determinata facendo riferimento all'accordo sottoscritto in data 22.09.2008 tra i rappresentanti di parte pubblica ed i rappresentanti delle organizzazioni sindacali.

L'Ente, per assicurare le esigenze di funzionalità e per migliorare ulteriormente i servizi offerti, si pone come obiettivo l'ottimizzazione e la razionalizzazione delle risorse umane disponibili.

9.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione Previsionale e Programmatica presentata al sottoscritto è costituita dalle tabelle contabili e da commenti principalmente relativi alla parte entrate.

Tale documento anche quest'anno racchiude maggiori informazioni che permettono una maggiore comprensione degli elaborati.

10. Verifica della coerenza esterna

10.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Per l'esercizio finanziario 2015, l'Ente ha rispettato l'obiettivo del saldo finanziario di competenza mista, secondo le modalità previste dall'Intesa di data 31 gennaio 2011 tra la Provincia Autonoma di Trento ed il Consiglio delle Autonomie locali, successivamente disciplinate con deliberazione della Giunta Provinciale n. 830 di data 27 aprile 2011.

Gli obiettivi 2015 dei singoli Enti oltre i mille abitanti sono stati quantificati in applicazione dei criteri di cui al punto D. del Protocollo d'intesa integrativo in materia di finanza locale per il 2012 e riportati alla Tabella B allegata; con determinazione del Dirigente del Servizio Autonomie Locali n. 240 di data 9 agosto 2012 gli obiettivi sono stati formalizzati a seguito della validazione dei dati finanziari di riferimento.

Obiettivo del saldo finanziario di competenza mista conseguito	SI	
--	-----------	--

Per il 2015 l'obiettivo per il Comune di Villa Lagarina è stato fissato in Euro **185.319,36**

Come viene illustrato nelle seguenti tabelle, l'obiettivo in sede di impostazione delle previsione del bilancio per il 2015 è raggiunto.

Saldo di parte corrente (competenza) *previsione di bilancio*

ANNO	2015	2016	2017
entrate titolo primo	1.599.800,00	1.599.800,00	1.599.800,00
entrate titolo secondo	1.022.826,00	919.509,00	919.509,00
entrate titolo terzo	893.787,00	893.787,00	893.787,00
totale entrate	3.516.413,00	3.413.096,00	3.413.096,00
totale titolo primo della spesa	3.267.863,00	3.171.756,00	3.171.756,00

SALDO DI PARTE CORRENTE	248.550,00	241.340,00	241.340,00
--------------------------------	-------------------	-------------------	-------------------

Saldo di parte straordinaria (cassa) previsione di bilancio

	2015		2016		2017	
	Gestione residui	Gestione competenza	Gestione residui	Gestione competenza	Gestione residui	Gestione competenza
Entrate tit. IV (CASSA)						
Categoria 01	50.729,23	50.730,00	-	53.118,00	-	53.118,00
Categoria 02	-	-	-	-	-	-
Categoria 03	3.052.961,44	79.648,00	2.148.112,00	153.792,00	153.792,00	-
Categoria 04	222.723,00	-	70.400,00	-	-	-
Categoria 05	15.000,00	44.622,00	-	9.090,00	-	9.090,00
Riscossioni parte straordinaria	3.341.413,67	175.000,00	2.218.512,00	216.000,00	153.792,00	62.208,00
Riscossioni parte straordinaria complessivo	3.516.413,67		2.434.512,00		216.000,00	

	2015		2016		2017	
	Gestione residui	gestione competenza	Gestione residui	gestione competenza	Gestione residui	gestione competenza
Pagamenti parte straordinaria	3.410.584,59	168.000,00	2.333.912,00	133.000,00	173.983,00	87.000,00
Riscossioni parte straordinaria complessivo	3.578.584,59		2.466.912,00		260.983,00	

SALDO PARTE STRAORDINARIA	-62.170,92	-32.400,00	-44.983,00
----------------------------------	-------------------	-------------------	-------------------

SALDO COMPETENZA MISTO	186.379,08	208.940,00	196.357,00
-------------------------------	-------------------	-------------------	-------------------

SALDO OBIETTIVO	185.319,36	192.563,55	192.563,55
------------------------	-------------------	-------------------	-------------------

Scostamento	1.059,72	16.376,45	3.793,45
--------------------	-----------------	------------------	-----------------

Stabilizzazione del saldo finanziario di parte corrente conseguita

SI

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014

Le previsioni delle entrate e delle spese suddivise per titoli presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2014 ed al rendiconto 2013:

Entrate	Rendiconto 2013	Previsioni definitive esercizio 2014	Bilancio di previsione 2015
Titolo I Entrate tributarie	1.248.853,32	1.471.960,00	1.599.800,00
Titolo II Entrate da contributi e trasferimenti correnti	1.575.728,39	1.587.635,00	1.022.826,00
Titolo III Entrate extratributarie	1.038.504,67	920.571,00	893.787,00
Titolo IV Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	4.560.468,59	526.808,00	782.922,00
Titolo V Entrate derivanti da accensioni di prestiti	154.324,03	800.000,00	800.000,00
Titolo VI Entrate da servizi per conto di terzi	400.560,89	734.066,00	1.434.066,00
Totale	8.978.439,89	6.041.040,00	6.533.401,00
Avanzo applicato	491.754,31		49.888,00
Totale entrate	9.470.194,20	6.041.040,00	6.583.289,00

Spese	Rendiconto 2013	Previsioni definitive esercizio 2014	Bilancio di previsione 2015
Disavanzo applicato			
Titolo I Spese correnti	3.509.615,85	3.635.227,00	3.267.863,00
Titolo II Spese in conto capitale	4.955.843,43	526.808,00	315.000,00
Titolo III Spese per rimborso di prestiti	604.174,03	1.144.939,00	1.566.360,00
Titolo IV Spese per servizi per conto terzi	400.560,89	734.066,00	1.434.066,00
Totale spese	9.470.194,20	6.041.040,00	6.583.289,00

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015 sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2014 ed al rendiconto 2013:

	Rendiconto	Previsioni definitive esercizio	Bilancio di previsione
	2013	2014	2015
Imposta immobiliare semplice	0,00	0,00	1.100.000,00
I.C.I. (Liq. - acc. anni precedenti)	30.605,07	50.000,00	20.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	4.250,00	4.250,00	4.250,00
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	3.964,74	0,00	0,00
Addizionale I.R.P.E.F.	0,00	0,00	0,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.	0,00	0,00	0,00
Altre imposte	0,00	115.000,00	0,00
Imposta municipale propria	648.645,51	660.000,00	0,00
I.M.U. (Liq. - acc. anni precedenti)	0,00	159.160,00	20.000,00
Categoria 1: Imposte	687.465,32	988.410,00	1.144.250,00
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	4.300,00	4.300,00	4.300,00
Tassa smaltimento rifiuti	471.343,96	475.000,00	447.000,00
Addizionale erariale sulla tassa smaltimento rifiuti	81.494,04	0,00	0,00
Tassa rifiuti solidi urbani	0,00	0,00	0,00
Altre tasse	0,00	0,00	0,00
Categoria 2: Tasse	557.138,00	479.300,00	451.300,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	4.250,00	4.250,00	4.250,00
Altri tributi propri	0,00	0,00	0,00
Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	4.250,00	4.250,00	4.250,00
Totale entrate tributarie	1.248.853,32	1.471.960,00	1.599.800,00

E' stata verificata l'iscrizione in bilancio dei tributi obbligatori.

Imposta immobiliare semplice IM.I.S.

Gli articoli da 1 a 14 della L.P. N. 14/2014 hanno istituito, a partire dall'1.1.2015, la nuova Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.), tributo locale proprio dei Comuni, unico tributo immobiliare in sostituzione dell'IMU e della TASI.

Con riferimento alla maggiore autonomia finanziaria del Comune, si evidenzia che con l'istituzione dell'IM.I.S. l'ente in questione incasserà anche il gettito relativo agli immobili relativi alla categoria catastale "D", la cui IMU ad aliquota base era in precedenza versata allo stato.

La variazione rispetto alle previsioni definitive 2014 è da ricondurre principalmente al maggior gettito riferito agli immobili di categoria catastale "D". L'ente ha deliberato le seguenti aliquote.

Abitazione principale e pertinenze	6,00‰
Altri fabbricati ad uso abitativo	9,33‰
Fabbricati ad uso non abitativo (C/1-C/3, D/1-D/2-D/3-D/6-D/7,D/8-D/9)	7,80‰
Fabbricati strumentali all'attività agricola	1,00‰
Aree edificabili e altri immobili non compresi nelle precedenti categorie	9,30‰

La previsione dell'IM.IS presenta le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2014 ed al rendiconto 2013 riferite all'IMU.

	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Previsioni definitive 2014</i>	<i>Bilancio di previsione 2015</i>
Gettito IMUP	679.250,58	869.160,00	-
Altre imposte (TASI)	-	115.000,00	
Gettito IM.I.S.	-	-	1.140.000,00

Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni

La previsione per l'imposta sulla pubblicità (I.C.A.) e diritti sulle pubbliche affissioni, pari ad Euro 4.250,00, è stata determinata sulla base della nuova convenzione sottoscritta in data 23.12.2010.

Addizionale comunale I.R.P.E.F.

Come per gli esercizi precedenti, l'Ente non si è avvalso della facoltà di istituire l'addizionale IRPEF da applicare per l'anno 2015.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche, pari ad Euro 4.300,00 è stato determinata sulla base della convenzione sottoscritta in data 23/12/2010.

Altre imposte

Il gettito relativo alla voce altre imposte, in precedenza riferito alle previsioni di entrata conseguenti all'applicazione dell'imposta TASI (Tassa sui servizi indivisibili), non trova più una collocazione distinta all'interno delle previsioni 2015, il relativo gettito risulta compreso nelle totale delle previsioni di entrata riferite alla nuova Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.).

TITOLO II - ENTRATE DA TRASFERIMENTI

Le previsioni di entrate per trasferimenti presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2014 ed al rendiconto 2013:

	Rendiconto 2013	Previsioni definitive 2014	Bilancio di previsione 2015
Categoria 1°: Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato			
Categoria 2°: Contributi e trasferimenti correnti dalla Provincia	1.554.031,62	1.565.938,00	985.689,00
Categoria 3°: Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate			
Categoria 4°: Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internaz.			
Categoria 5°: Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	21.696,77	21.697,00	37.137,00
Totale	1.575.728,39	1.587.635,00	1.022.826,00

Trasferimenti correnti dalla Provincia Autonoma di Trento

Sono previsti i seguenti trasferimenti dalla Provincia Autonoma di Trento:

- fondo perequativo:	Euro	506.591,00;
- contributo in c/annualità in materia di finanza locale:	Euro	76.669,00;
- fondo investimenti minori:	Euro	166.180,00;
- fondi per funzioni nel campo sociale:	Euro	232.975,00;
- altri contributi e trasferimenti correnti della Provincia	<u>Euro</u>	<u>3.274,00;</u>
- Totale	Euro	985.689,00.

Il gettito dei trasferimenti provinciali è stato quantificato nel rispetto delle indicazioni contenute nel protocollo sulla finanza locale per il 2015.

Andamento utilizzo del Fondo investimenti minori in parte corrente

Rendiconto 2013	Previsioni definitive 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
253.792,67	142.452	166.180	100.000	100.000

Si precisa che lo stanziamento è conforme a quanto previsto dalla circolare n. 3/2013 della PAT che prevede che "l'utilizzo in parte corrente della quota ex FIM, è limitato per il 2013 al 40% della quota prevista per il 2007 con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1277/2008, al netto dell'eventuale recupero degli oneri per l'estinzione anticipata dei mutui passivi con Cassa DD.PP. del 2007.

Tale utilizzo risulta confermato anche per l'anno 2014 e per l'anno 2015.

Rimane la possibilità di derogare a tale limite di utilizzo nel caso in cui l'Ente versi in condizione di disagio finanziario, anche dovuto agli oneri derivanti dal rimborso della quota capitale dei mutui: in tali casi i Comuni potranno utilizzare in parte corrente l'intera quota ex FIM prevista dalla suddetta deliberazione, comunque fino alla concorrenza della situazione economica di bilancio e per i soli mutui contratti entro il 31.12.2010, dandone adeguata motivazione nel provvedimento di approvazione di bilancio".

TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le previsioni di entrate extratributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2014 ed al rendiconto 2013:

	Rendiconto 2013	Previsioni definitive 2014	Bilancio di previsione 2015
<i>Categoria 1°</i> : Proventi dei servizi pubblici	675.029,07	605.275,00	586.000,00
<i>Categoria 2°</i> : Proventi di beni dell'ente	37.392,91	32.440,00	31.140,00
<i>Categoria 3°</i> : Interessi su anticipazioni e crediti	521,42	93,00	-
<i>Categoria 4°</i> : Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società	11.762,51	4.600,00	4.500,00
<i>Categoria 5°</i> : Proventi diversi	313.798,76	278.163,00	272.147,00
Totale	1.038.504,67	920.571,00	893.787,00

Categoria 1° - Proventi dei servizi pubblici

Si riporta di seguito un dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi indispensabili dell'ente.

<i>Servizi indispensabili</i>				
	<i>Entrate/proventi prev. nel 2015</i>	<i>Spese/costi prev. nel 2015</i>	<i>% di copertura nel 2015</i>	<i>% di copertura nel 2014</i>
Acquedotto	130.000,00	130.000,00	100,00%	100,00%
Fognatura e depurazione	240.000,00	240.000,00	100,00%	100,00%

Il revisore evidenzia come il confronto tra le entrate e le spese riferibili ai singoli servizi risulti molto limitato, visto e considerato che tali valori non risultano supportati dalla contabilità economica.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in € 6.000,00.

Categoria 2°: Proventi di beni dell'ente

L'entrata è prevista per euro 31.140,00 sostanzialmente in linea rispetto alle previsioni definitive 2014.

Il revisore invita l'Amministrazione a continuare il monitoraggio in merito all'adeguatezza dei canoni di locazione del patrimonio comunale.

Categoria 3°: Interessi su anticipazioni e crediti

Non sono presenti previsioni d'entrata per interessi su anticipazioni, depositi e valori mobiliari.

Categoria 4°: Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

La previsione ammonta ad € 4.500,00 e si riferiscono alla partecipazione nella società, Primiero Energia.

Il revisore precisa che i dividendi delle società partecipate risultano, allo stato attuale, ancora indeterminabili, in quanto presuppongono l'approvazione del bilancio nonché le delibere di distribuzione dell'utile.

ESTERNALIZZAZIONI DI SERVIZI ANNI 2014 E SEGUENTI

Nel corso del 2014 l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio pubblico locale e non è intenzionato a farlo nei prossimi tre esercizi.

Categoria 5°: Proventi diversi

In merito alla previsione di € 272.147 si osserva che detta voce racchiude principalmente il rimborso spese per retribuzioni personale dipendente in comando, la convenzione stipulata con il Comune di Cimone, quelle relative alla gestione con convenzione del servizio scuola media destra Adige con i Comuni di Nogaredo, Nomi e Pomarolo, quelle relative al rimborso spese di gestione di palazzo Libera, nonché quelle relative ai contributi dei comuni per il rimborso delle spese dei piani giovanili.

TITOLO IV e V - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

L'ente, in relazione a quanto previsto nell'ambito del protocollo d'intesa del 2015 successivamente codificata come norma nella legge di stabilità dello Stato per l'anno in corso – L. n. 190/2014 e nella Legge Finanziaria provinciale, ha previsto l'attivazione dell'operazione di estinzione anticipata dei propri mutui, utilizzando le risorse e le disponibilità di cassa messe a disposizione dalla Provincia Autonoma, tramite il trasferimento di anticipazioni di fondi per € 517.810.

Le previsioni di entrate da destinare al finanziamento del titolo II della spesa sono le seguenti:

Titolo IV - Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	
<i>Categoria 1: Alienazione di beni patrimoniali</i>	50.730,00
<i>Categoria 2: Trasferimenti di capitali dallo Stato</i>	-
<i>Categoria 3: Trasferimenti di capitale dalla PAT</i>	685.070,00
<i>Categoria 4: Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico</i>	2.500,00
<i>Categoria 5: Trasferimenti di capitale da altri soggetti</i>	44.622,00
<i>Categoria 6: Riscossione di crediti</i>	
Totale	782.922,00
Titolo V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	
<i>Categoria 2: Finanziamenti a breve termine</i>	
<i>Categoria 3: Assunzione di mutui e prestiti</i>	
<i>Categoria 4: Emissione di prestiti obbligazionari</i>	
Totale	
(+) Avanzo di amministrazione presunto 2014	49.888,00
(+) Risorse correnti destinate a investimenti	
(-) proventi da destinare all'estinzione anticipata di mutui	517.810,00
(-) Avanzo di amministrazione destinato alla copertura delle spese una tantum	
(-) Quota spesa corrente finanziata con oneri urbanizzazione	
Totale risorse da destinare al titolo II	315.000,00
Titolo II - Spese in conto capitale	315.000,00

Trasferimenti di capitale da altri soggetti

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per oneri di urbanizzazione sulla base della attuazione dei piani pluriennali.

Gli oneri di concessione sono calcolati tenendo conto dei dati consuntivi ed in base al piano regolatore.

La previsione per l'esercizio 2015 pari ad € 44.622, dei trasferimenti di capitale da altri soggetti, compresi gli accertamenti degli esercizi precedenti sono stati evidenziati nel precedente paragrafo 6.1.

Verifica della capacità di indebitamento

Entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V, ctg. 2-3-4)

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2014	2015	2016	2017
residuo debito	2.296.416	1.951.477	1.206.696	965.356
nuovi prestiti				
prestiti rimborsati	344.939	248.550	241.339	241.339
estinzioni anticipate		496.232		
totale fine anno	1.951.477	1.206.696	965.356	724.017

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2015	2016	2017
oneri finanziari mutui	6.926	-	-
oneri finanziari	103		
quota capitale	248.550	241.339	241.339
estinzioni anticipate	496.232		
indennizzi	21.577		
totale fine anno	773.387	241.339	241.339

Rispetto del limite di indebitamento

Verifica del rispetto del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'articolo 2 dal Regolamento di esecuzione della LP 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con DPP 21 giugno 2007, n. 14-94/Leg

L'Art. 5 della L.P. n.18 del 27/12/2011 ha modificato, in coerenza con quanto stabilito a livello nazionale, l'art. 25 della L.P. n. 3/2006, relativo al ricorso all'indebitamento degli enti locali.

La norma così modificata prevede che i comuni possano effettuare nuove operazioni d'indebitamento qualora l'importo annuale degli interessi dei debiti da contrarre, sommato a quello dei debiti precedentemente contratti, al netto di una quota del 50% dei contributi in conto annualità, non superi il limite fissato dai regolamenti di cui all'art. 26 e comunque non risulti superiore al 6% nel 2013, al 4% nel 2014 (e seguenti) delle entrate correnti, risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente a quello in cui viene deliberato il ricorso a nuovo indebitamento, con esclusione delle somme una tantum e dei contributi in annualità.

2015	2016	2017
0,18%	0%	0%

Nel corso dell'anno 2015 l'ente non intende ricorrere all'indebitamento.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I,II,III) Rendiconto 2013 (netto c.c/annualità)	Euro	3.786.417,45
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (4%)	Euro	151.456,70
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro	6.926,17
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	0,18%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro	144.530,53

Secondo il parere del revisore, l'eventuale possibilità di stipulare contratti di mutuo fino al raggiungimento del limite di impegno di spesa per interessi passivi (4%), non costituisce e non è da considerare come un indicatore probatorio favorevole, in quanto comporterebbe comunque per l'Amministrazione l'assunzione teorica di elevati debiti in conto capitale, la cui restituzione finirebbe inevitabilmente per incidere negativamente sui futuri bilanci.

Forme particolari di finanziamento: utilizzo di strumenti di finanza innovativa che si prevede di porre in essere.

Non sono previsti utilizzi di strumenti di finanza innovativa quali a titolo esemplificativo:

- prestiti obbligazionari e mutui previsti con rimborso del capitale in un'unica soluzione (*bullet*), eventualmente previa conclusione di un contratto di *swap* per l'ammortamento,
- indebitamento in valute diverse dall'euro con eventuale connessa operazione di *swap* a copertura del rischio di cambio;
- operazioni derivate finalizzate alla ristrutturazione del debito;
- operazioni di cartolarizzazione.

Anticipazioni di cassa

Limite dell'anticipazione di tesoreria fissato dall'art. 1 – comma 2 – del Regolamento di esecuzione della legge provinciale 16 giugno 2006 n.3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" *concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni, delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali.*

E' stata iscritta, a titolo prudenziale, in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti previsionale 2015 (Titolo I, II, III)	Euro	3.516.413,00
Anticipazione di cassa	Euro	800.000,00
Percentuale		22,75%

Entrate correnti rendiconto 2013 (Titolo I, II, III)	Euro	3.863.086,38
Anticipazione di cassa	Euro	800.000,00
Percentuale		20,71%

TITOLO I - SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e con gli impegni dell'esercizio 2014 definitivi, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2013	Impegni definitivi 2014	Bilancio di previsione 2015	Incremento % 2015/2014
01 - Personale	988.866,91	961.768,25	968.415,00	0,691%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	86.507,47	76.298,34	77.550,00	1,640%
03 - Prestazioni di servizi	1.750.475,41	1.722.717,60	1.754.682,00	1,855%
04 - Utilizzo di beni di terzi	286.624,93	217.765,78	218.000,00	0,108%
05 - Trasferimenti	180.316,47	140.599,95	156.187,00	11,086%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	26.220,25	17.490,10	7.029,00	-59,812%
07 - Imposte e tasse	109.110,37	75.916,30	76.000,00	0,110%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	81.494,04	286.873,00		-100,000%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti				
11 - Fondo di riserva			10.000,00	
Totale spese correnti	3.509.615,85	3.499.429,32	3.267.863,00	-6,617%

Intervento 01 - Personale

Nel 2015, in relazione alla rilevazione dei carichi di lavoro ed all'atto di programmazione del fabbisogno presunto, non sono previste nuove assunzioni.

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015, riferita a n. 24 dipendenti di cui 9 a tempo parziale, è pari ad € 968.415,00 tiene conto:

- ❑ degli oneri derivanti dal rinnovo del contratto;
- ❑ degli incentivi da corrispondere ai responsabili di servizio;
- ❑ degli oneri relativi alla contrattazione decentrata.

La spesa di personale in rapporto agli abitanti ed ai dipendenti è così prevista:

	2015	2016	2017
Abitanti al 31.12.2014	3.782	3.782	3.782
Dipendenti al 31.12 (ragguagliati ad anno)	24,00	24,00	24,00
Spesa del personale Euro	968.415,00	968.320,00	968.320,00
Rapporto abitanti / dipendenti	158	158	158
Costo medio per dipendente	40.350,63	40.346,67	40.346,67

Intervento 02/03/04 - Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Il Revisore rileva che l'Ente ha sostanzialmente mantenuto gli stanziamenti relativi ai costi di funzionamento relativi all'apparato amministrativo (es: cancelleria, pulizia, abbonamenti, manutenzioni ordinarie sul patrimonio).

Il mantenimento di valore delle "prestazioni di servizi" anche per la previsione di bilancio 2015, è dovuto sostanzialmente alla presenza dell'importo di € 368.440 relativo alla TARI che verrà gestita dalla Comunità di Valle.

Intervento 05 – Trasferimenti

La previsione di spesa per trasferimenti è pari 156.187,00 con un incremento pari al 11,09% rispetto agli impegni definitivi 2014.

Intervento 06 – Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 7.029,00, è congrua sulla base del riepilogo dei mutui predisposto dal responsabile del servizio finanziario. Si pone in evidenza la totale riduzione dell'importo degli interessi passivi nel biennio 2016-2017, a causa dell'estinzione anticipata dei mutui.

Intervento 08 – Oneri straordinari delle gestione corrente

La previsione di spesa per il bilancio di previsione 2015 è pari a zero. Tra gli impegni definitivi 2014,

l'importo pari ad € 286.973 è riferito alle spese per il maggior gettito IMUP da riversare allo stato, oneri collegati alla stanziamento del fondo perequativo assegnato dalla PAT all'Ente, e quantificato al lordo del trasferimento del maggior gettito IMUP.

Intervento 11 – Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'art. 14 (3% delle spese correnti) del Regolamento di Contabilità modificato con delibera consiliare n. 58 dd. 03.03.2010.

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE
--

L'ammontare degli investimenti complessivi, pari a € 315.000,00, è pareggiato dalle entrate ad essi destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nelle verifiche degli equilibri.

Indebitamento

Nel 2015 non è prevista l'accensione di nuovi prestiti.

In merito alle previsioni del titolo II ed alle modalità di finanziamento si esaminano le principali opere:

- Interventi di manutenzione straordinaria degli impianti sportivi comunali (€ 5.000), e degli impianti di illuminazione pubblica comunali (€ 20.000) interamente finanziati dagli oneri di urbanizzazione.
- Miglioramento della viabilità e della segnaletica stradale (€ 100.000), finanziati dagli oneri di urbanizzazione per € 19.622, finanziati da budget comunale per € 29.648, e dai canoni per concessioni demaniali per € 50.730.
- Interventi di manutenzione straordinaria dei beni comunali (€ 55.000) e manutenzione delle aree verdi comunali (€ 30.000), interamente finanziati da contributi PAT.
- Sistemazione dell'ex sede Municipale (€ 10.000), spese per progettazioni varie (€ 20.000), manutenzione straordinaria zona lago di Cei (€ 10.000) e acquisto attrezzature e automezzi da cantiere (€ 5.000) interamente finanziati dall'avanzo presunto di amministrazione.
- Acquisti di attrezzature informatiche (€ 5.000), finanziato dall'avanzo di amministrazione per € 2.388 e da contributi PAT per € 2.612.
- Sistemazione di pareti naturali disagiate zona Dossi di Piazza (€ 5.000) finanziato dall'avanzo di amministrazione per € 2.500 e da contributi di terzi per € 2.500.
- Intervento al parco pubblico comunale (€ 50.000) interamente finanziato da budget comunale.

BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dalla normativa di riferimento.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi. Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ☐ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dalla normativa di riferimento e dei postulati dei principi contabili degli enti locali;
- ☐ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ☐ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento;
- ☐ del tasso di inflazione programmato;
- ☐ degli impegni di spesa già assunti;
- ☐ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare;
- ☐ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ☐ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ☐ del rispetto del patto di stabilità interno.

Le previsioni pluriennali 2015-2017 suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	1.599.800,00	1.599.800,00	1.599.800,00	4.799.400,00
Titolo II	1.022.826,00	919.509,00	919.509,00	2.861.844,00
Titolo III	893.787,00	893.787,00	893.787,00	2.681.361,00
Titolo IV	782.922,00	216.000,00	216.000,00	1.214.922,00
Titolo V	800.000,00	800.000,00	800.000,00	2.400.000,00
<i>Somma</i>	5.099.335,00	4.429.096,00	4.429.096,00	13.957.527,00
Avanzo applicato	49.888,00	20.000,00	20.000,00	89.888,00
Totale	5.149.223,00	4.449.096,00	4.449.096,00	14.047.415,00

Spese	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	3.267.863,00	3.171.756,00	3.171.756,00	9.611.375,00
Titolo II	315.000,00	236.000,00	236.000,00	787.000,00
Titolo III	1.566.360,00	1.041.340,00	1.041.340,00	3.649.040,00
<i>Somma</i>	5.149.223,00	4.449.096,00	4.449.096,00	14.047.415,00
Disavanzo presunto				
Totale	5.149.223,00	4.449.096,00	4.449.096,00	14.047.415,00

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento			
	Previsioni 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017
01 - Personale	968.415,00	968.320,00	968.320,00
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	77.550,00	76.050,00	76.050,00
03 - Prestazioni di servizi	1.754.682,00	1.700.899,00	1.700.899,00
04 - Utilizzo di beni di terzi	218.000,00	218.000,00	218.000,00
05 - Trasferimenti	156.187,00	132.387,00	132.387,00
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	7.029,00	100,00	100,00
07 - Imposte e tasse	76.000,00	76.000,00	76.000,00
08 - Oneri straordinari della gestione corrente			
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva	10.000,00		
Totale spese correnti	3.267.863,00	3.171.756,00	3.171.756,00

Andamento della spesa corrente

Rendiconto 2013	Previsioni definitive 2014	Impegni definiti 2014	Previsione 2015
3.509.615,85	3.635.227	3.499.429,32	3.267.863

L'organo di revisione rileva che la previsione 2015 della spesa corrente registra un decremento, in misura pari circa al **6,89%** rispetto al dato del rendiconto 2013 e pari circa al **6,62%** rispetto agli impegni definitivi 2014.

Il decremento è imputabile principalmente alla quasi estinzione degli interessi passivi ed oneri finanziari, e dal mancato stanziamento nelle previsioni 2015 delle spese correnti per oneri straordinari come in precedenza specificato.

Come nell'anno precedente tra le spese si segnalano oneri relativi alla TARI, che essendo un'entrata tributaria rientra tra le entrate correnti, ed essendo gestita dalla Comunità di Valle rientra tra le spese correnti. Tra le entrate la TARI è prevista per € 447.000 e tra le spese per € 368.440.

Gli investimenti programmati nel pluriennale risultano così finanziati:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Totale triennio
Titolo IV				
Concessione di beni demaniali	50.730,00	53.118,00	53.118,00	156.966,00
Trasferimenti c/capitale PAT	167.260,00	153.792,00	153.792,00	474.844,00
Trasferimenti c/capitale da altri enti pubblici	2.500,00			2.500,00
Trasferimenti da altri soggetti	44.622,00	9.090,00	9.090,00	62.802,00
Totale	265.112,00	216.000,00	216.000,00	697.112,00
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale				
Avanzo di amministrazione	49.888,00	20.000,00	20.000,00	89.888,00
Risorse correnti destinate ad investimento				
Totale	315.000,00	236.000,00	236.000,00	787.000,00

In merito a tali previsioni si osserva quanto segue:

a) trasferimenti di capitale

I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili in relazione alla comunicazione PAT.

b) assunzione di mutui e altri prestiti

l'assunzione di tale prestito bancario dovrà essere attentamente valutata in relazione alle ripercussioni sulla parte corrente.

Non risulta comunque prevista l'accensione di nuovi mutui.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

In relazione alle verifiche contabili eseguite sul bilancio l'Organo di revisione ha rilevato:

1) la presenza di gravi irregolarità contabili, tali da incidere sugli equilibri del bilancio 2015 e suggerito misure correttive non adottate dall'Ente?

NO

2) L'impostazione del bilancio di previsione 2015 e del pluriennale 2015-2017 è tale da rispettare gli equilibri di bilancio?

SI

3) Il taglio del trasferimento provinciale relativo al Fondo perequativo disposto per l'anno 2015 è stato opportunamente compensato con attendibili riduzioni di spesa e/o potenziamento di entrata garantendo comunque che le previsioni di entrata non risultino sovrastimate e quelle di spesa sottostimate?

SI

4) Dal prospetto allegato al bilancio di previsione, il Patto di Stabilità interno risulta rispettato per il triennio 2015 – 2017?

Bilancio di previsione 2015 **SI**

Bilancio pluriennale per gli anni 2016-2017 **SI**

5) L'Ente ha rispettato l'obiettivo del saldo finanziario di competenza mista per l'anno 2014?

SI

6) Sono stati rispettati, nelle previsioni 2015 e pluriennali 2015-2017, i limiti di spesa/vincoli alle assunzioni introdotti dal Protocollo di Intesa in materia di finanza locale e dalla legge finanziaria provinciale per il 2015 (vincoli alle assunzioni di personale, incarichi di collaborazione/consulenza/studio e ricerca)?

SI

7) Il limite di indebitamento previsto dall'art. 25 comma 3 della LP 16 giugno 2006 N. 3 e s.m. è rispettato per l'intero triennio 2015-2017?

SI

7a) In sede di programmazione delle opere pubbliche e degli investimenti è stata verificata preventivamente l'effettiva capacità di ricorrere all'indebitamento anche in termini di rimborso delle rate di ammortamento?

SI

8) E' rispettato il vincolo in materia di indebitamento di cui all'articolo 2 dal Regolamento di esecuzione della LP 16 giugno 2006 n. 3 approvato con DPP 21 giugno 2007, n. 14-94/Leg, ricorrendo all'indebitamento solo per finanziare le spese di investimento?

SI

9) L'Ente, nel corso del 2015, prevede di procedere alla realizzazione di opere mediante:

- l'utilizzo dello strumento del leasing immobiliare ? **NO**
- l'utilizzo dello strumento del leasing immobiliare in costruendo? **NO**
- l'utilizzo dello strumento del lease-back? **NO**
- l'utilizzo di operazioni di 'project financing'? **NO**
- l'utilizzo del contratto di disponibilità **NO**

10) E' previsto il ricorso a strumenti di finanza innovativa?

NO

11) Sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio nel 2014?

NO

12) Esistono debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento?

NO

13) Sono previsti in bilancio stanziamenti per il finanziamento di debiti fuori bilancio ancora non riconosciuti dal Consiglio?

NO

14) L'Ente per il 2015 ha previsto di affidare ad organismi partecipati o a imprese private servizi precedentemente prodotti con proprio personale?

NO

15) In base all'evoluzione storica dell'attività di accertamento tributario ICI, ed alla luce delle conseguenze del rapporto tra i gettiti ICI e IMUP nel quadro della finanza locale come delineato dal Protocollo d'intesa integrativo in materia di finanza locale sottoscritto in data 27 gennaio 2012, appare opportuno un potenziamento dell'attività di accertamento tributario stessa?

SI

Si attesta che le informazioni contenute nel presente parere sono state desunte dagli atti ed evidenze contabili dell'ente a cura dello scrivente organo di revisione economico finanziaria.

Il Revisore prende atto della presenza della relazione previsionale e programmatica che ritiene un documento molto utile a supporto del bilancio di previsione.

In relazione alle verifiche contabili eseguite sul bilancio ed a quanto richiesto dalla Provincia Autonoma di Trento, per disporre di strumenti che consentano la conoscenza, la comparabilità e l'analisi dei dati e dei risultati di gestione degli enti locali, anche ai fini della collaborazione con la Corte dei Conti, il Revisore ha rilevato:

a) riguardo alle previsioni di parte corrente anno 2015, 2016 e 2017

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base delle risultanze del rendiconto 2013 e sulla base delle risultanze delle previsioni definitive 2014, in riferimento alla valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata, ed in riferimento agli effetti derivanti dalle spese che risultano disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente.

A livello di entrate correnti, si evidenzia per quanto riguarda le entrate tributarie, un incremento di gettito in riferimento alle risultanze delle previsioni definitive 2014.

Il minor gettito dovuto al minor stanziamento d'entrata, previsto dall'attività di accertamento delle imposte patrimoniali ICI ed IMU di anni pregressi (performance da risultanze impegni definitivi 2014, difficilmente mantenibile anche per l'esercizio finanziario 2015), e un minor gettito d'entrata, seppur lieve, rispetto alle previsioni definitive 2014, delle tasse comunali dovute per l'attività di smaltimento dei rifiuti TARI; risulta ampiamente compensato nonché superato, dalle maggiori previsioni d'entrata riferite alla nuova Imposta Municipale Semplice IM.IS.. A tale riguardo, si ricorda però, come tale maggiore gettito (riferito essenzialmente agli immobili di categoria catastale D), non andrà a determinare una nuova autonomia finanziaria per l'Ente, essendo tale previsione d'entrata fortemente limitata dallo stanziamento di relativi accantonamenti statali (a valere sulle devoluzioni del gettito) previsti a carico dei bilanci comunali. L'Ente in questione, in un'ottica di equità fiscale si è impegnato a non incrementare l'aliquota base IM.IS relativa alle attività produttive pari al 7,8% (aliquota base), scegliendo di agire con finalità di mero gettito su altre fattispecie, come ad esempio le seconde case, ed introducendo comunque in questo ambito una riduzione dello 0,6% dell'aliquota applicata alle seconde case concesse in comodato ai familiari.

In merito agli accertamenti I.C.I./I.M.U.P, considerati i buoni risultati conseguiti tenuto conto delle risultanze delle previsioni definitive 2014, e tenendo sempre in dovuta considerazione le ripercussioni di carattere sociale, il revisore invita l'Amministrazione, a continuare il monitoraggio della riscossione.

A livello di entrate correnti, si evidenzia per quanto riguarda le entrate da trasferimenti, un sostanzioso decremento rispetto alle previsioni definitive 2014, nello specifico il fondo perequativo stanziato e a disposizione dell'Ente per il 2015, registra un'ulteriore riduzione a conferma della precedente impostazione in materia di finanza locale, finalizzata al contenimento e alla razionalizzazione della spesa corrente del settore pubblico provinciale. A livello di entrate extra tributarie, non si registrano variazioni significative rispetto a quanto riportato dalla previsioni definitive 2014.

Il revisore rileva che l'Amministrazione comunale non ha previsto di utilizzare gli oneri di urbanizzazione per interventi di parte corrente, e questo rappresenta un obiettivo raggiunto e da mantenere, in quanto l'utilizzo di tali risorse rappresenterebbe un finanziamento improprio. Allo stesso tempo si evidenzia per le previsioni 2015 un maggior utilizzo in parte corrente, rispetto alle previsioni definitive 2014 della quota ex F.I.M., tale utilizzo di parte corrente viene sostanzialmente

ridotto nelle proiezioni 2016-2017, anche in relazione al beneficio generatosi dall'operazione di estinzione anticipata dei mutui.

Come è stato in precedenza illustrato nella relativa tabella (Classificazione delle spese correnti per intervento), le spese correnti riferite alla presente situazione di bilancio previsionale 2015, subiscono una leggera contrazione in valore assoluto, rispetto ai precedenti impegni definitivi 2014 assunti dall'Amministrazione, tale differenza è dovuta principalmente a quanto sotto specificato.

All'interno della spesa corrente, la voce riferita alle prestazioni di servizi utilizzate dall'Amministrazione riporta un leggero incremento rispetto alle agli impegni definitivi 2014, continuando comunque a prevedere al suo interno (come importo di maggior rilevanza) le spese per il servizio di smaltimento dei rifiuti, spese sostenute dall'Ente tramite la Comunità di Valle.

Gli interessi passivi e gli oneri finanziari risultano più che dimezzati rispetto agli impegni definitivi 2014, a causa dell'operazione di estinzione anticipata dei mutui, mentre tra le spese correnti non risultano stanziati nelle previsioni 2015 (come nelle precedenti previsioni per l'esercizio finanziario 2014) le eventuali spese per oneri straordinari di gestione, a differenza di quanto riportato tra gli impegni definitivi dell'esercizio finanziario 2014. Si evidenzia che tale precedente importo per oneri straordinari di gestione corrente, si riferisce alla restituzione del maggior gettito IMUP, su trasferimenti PAT tramite fondo perequativo.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

L'Amministrazione in sintonia a quanto previsto nell'anno precedente ha destinato una quota delle proprie risorse alla spesa in conto capitale. La quasi totalità delle spese per investimenti è finanziata tramite l'utilizzo degli investimenti provinciali (quota non corrente del fondo investimenti minori e fondo per gli investimenti comunali) con risorse di budget e con l'utilizzo in conto capitale degli oneri di urbanizzazione (per specifici investimenti di manutenzione straordinaria). Tra le forme di finanziamento previste, per gli investimenti previsti nel corso dell'esercizio finanziario 2015, il Revisore evidenzia l'utilizzo dell'avanzo presunto di amministrazione 2014.

Per il periodo non è stata prevista l'accensione di nuovi finanziamenti ed è stata data attuazione all'operazione di estinzione anticipata dei mutui, così come previsto dal protocollo d'intesa 2015. Questo aspetto ha ripercussioni positive sulla spesa corrente, in termini di futuro azzeramento degli interessi passivi, e sulle entrate correnti in termini di liberazione di nuove risorse, in funzione della mancanza della quota capitale di ammortamento dei mutui.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Si fa riferimento a quanto indicato nel paragrafo 10.1 della presente relazione.

Nonostante il trend in aumento delle entrate correnti, in base alle precedenti considerazioni e vista la situazione economica generale, il revisore raccomanda di monitorare costantemente l'importo reale delle entrate correnti al fine di poter intervenire con largo anticipo, nel caso in cui tali previsioni non venissero rispettate, modificando quando e se possibile la spesa corrente, in modo da salvaguardare l'equilibrio di bilancio.

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, il revisore invita l'Amministrazione a rispettare o a migliorare tali obiettivi.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, tenuto conto:

- ❑ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ❑ delle variazioni rispetto all'anno precedente
- ❑ delle osservazioni e dei suggerimenti proposti

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dalla normativa di riferimento e dei postulati dei principi contabili degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi seppur con le osservazioni evidenziate nel paragrafo precedente.

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

Villa Lagarina, 11 marzo 2015.

L'ORGANO DI REVISIONE

Stefano Bettini

